



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE  
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Div. IV

Alla Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale per la cura del territorio e  
dell'ambiente  
[dgcta@postaccrt.regione.emiliaromagna.it](mailto:dgcta@postaccrt.regione.emiliaromagna.it)

All'ISPRA  
Dipartimento Difesa del Suolo  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Oggetto: Trasmissione del Decreto Direttoriale di approvazione dell'unito quinto Atto integrativo all'Accordo di programma Regione Emilia-Romagna – MATTM 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, e attestazione di registrazione presso la Corte dei conti.

Con la presente si trasmette in allegato quanto segue:

- Decreto Direttoriale n. 302/STA del 29/05/2018 di approvazione del quinto Atto integrativo sottoscritto in data 11/04/2018 all'Accordo di programma Regione Emilia-Romagna – MATTM del 03/11/2010;
- quinto Atto integrativo sottoscritto in data 11/04/2018 all'Accordo di programma Regione Emilia-Romagna – MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Attestazione di registrazione presso la Corte dei conti n. 1-2206 del 18/06/2018 del D.D. n. 302/STA in data 29/05/2018.

IL COORDINATORE PRO TEMPORE DELLA DIV. IV

Ing. Rosario Previti

All.: c.s.

Divisione IV  
Telefono 06.5722.5375



***Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

**e**

***Regione Emilia-Romagna***

**QUINTO ATTO INTEGRATIVO**

**ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL  
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E  
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO**

## PREMESSE

VISTO l'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. 27 maggio 2014, istitutivo della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito Struttura di missione;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

VISTO, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Ministero) e la Regione Emilia-Romagna (Regione), sottoscritto il 3 novembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10, Fog. 83, finalizzato alla

programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 04/05/2011, ed il relativo Decreto approvativo in data 03/08/2011, registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14, Fog. 112;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 6/2012 del 20/01/2012, che destina risorse pari a 130 milioni di euro ad interventi volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del centro Nord (regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto), in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le dette Regioni

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento delle politiche economiche n. DIPE 4822 P-4.15.12 del 27 novembre 2012 di presa d'atto da parte del CIPE dell'elenco degli interventi, di cui alla Deliberazione CIPE n. 6/2012, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 23/12/2013, ed il relativo Decreto approvativo in data 24/12/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1, Fog. 803;

VISTO il terzo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 20/10/2016, ed il relativo Decreto approvativo in data 19/01/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 02/02/2017, Fog. 1-683;

VISTO il quarto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 20/12/2017, ed il relativo Decreto approvativo n. 593/STA in data 22/12/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Fog. 1-89;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015 recante il “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 inerente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” ed, in particolare, il comma 140 dell'art. 1;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2017 recante il “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (G.U. 27/09/2017, n. 226);

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il “Codice della protezione civile” ed, in particolare, l'art. 2, comma 5, e l'art. 8, comma 2;

VISTO il Protocollo d'Intesa perfezionato in data 28 febbraio 2018 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Emilia-Romagna con il quale è stata promossa l'attuazione di n. 4 interventi di difesa del suolo selezionati nell'ambito degli interventi ammissibili della sezione programmatica individuata dal D.P.C.M. del 15 settembre 2015 “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”, il cui costo ammonta complessivamente ad € 70.280.000,00;

PRESO ATTO che il medesimo Protocollo d'Intesa indica nelle risorse statali a valere sull'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la copertura finanziaria che il Ministero ha individuato per n. 3 degli interventi previsti, per complessivi € 61.780.000,00;

PRESO ATTO che con il medesimo Protocollo d'Intesa il Ministero si è impegnato a rendere disponibili fondi propri di bilancio, per complessivi € 8.500.000,00, per il finanziamento del quarto intervento di difesa del suolo in esso previsto;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (di seguito “Comitato”) del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che nella medesima riunione del Comitato le Parti convenute hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale e relativo programma di interventi definita nel sopra menzionato Protocollo d'Intesa, per complessivi € 70.280.000,00;

CONSIDERATO che il citato programma di interventi di difesa del suolo selezionati nell'ambito degli interventi ammissibili della sezione programmatica del D.P.C.M. del 15 settembre 2015 riguarda interventi già presenti nella piattaforma ReNDiS-web dell'ISPRA, e precisamente:

- il 2° lotto dell'intervento identificato con codice 08IR009/G3, per € 1.180.000,00, già precedentemente parzialmente finanziato;
- l'intervento identificato con codice 08IR026/G3, per € 55.000.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR027/G3, per € 5.600.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR031/G4, per € 8.500.000,00;

CONSIDERATO che sul citato programma di finanziamento degli interventi, pari complessivamente ad € 70.280.000,00, la Regione Emilia-Romagna ha acquisito i seguenti pareri positivi dell'Autorità di bacino territorialmente interessata e del Dipartimento della protezione civile:

- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, prot. n. 1279/2018 del 28/02/2018;
- Dipartimento della protezione civile, prot. n. DPC/POST/19096 del 30/03/2018;

CONSIDERATO , inoltre, che nella medesima riunione del Comitato la Regione ha formulato una proposta integrativa consistente nel finanziamento di un programma di interventi di difesa del suolo finalizzati alla completa attuazione della sezione programmatica individuata dal D.P.C.M. del 15 settembre 2015 "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", nonché alla realizzazione di opere nel territorio del comune di Montefiorino (MO) in relazione a situazioni urgenti, ripetutamente segnalate, a seguito di riattivazioni di frane avvenute in occasione degli eventi metereologici degli ultimi anni, con possibili rischi per l'incolumità delle persone e danni a vari edifici, il cui costo ammonta complessivamente ad € 3.650.000,00;

CONSIDERATO che il citato programma di interventi di difesa del suolo finalizzati alla completa attuazione della sezione programmatica del D.P.C.M. del 15 settembre 2015 realizza quanto previsto dall'art. 3 del riferito Protocollo d'Intesa del 28 febbraio 2018 e riguarda n. 2 interventi già presenti nella piattaforma ReNDiS-web dell'ISPRA, e precisamente:

- l'intervento identificato con codice 08IR004/G3, per € 1.600.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR009/G3, già precedentemente parzialmente finanziato, per la cui completa attuazione occorre integrare il finanziamento con ulteriori risorse pari ad € 550.000,00;

CONSIDERATO che il citato programma di interventi di difesa del suolo in comune di Montefiorino (MO) riguarda n. 2 interventi già inseriti nel Piano Operativo Nazionale per il periodo 2015-20 e presenti nella piattaforma ReNDiS-web dell'ISPRA, e precisamente:

- l'intervento identificato con codice 08IR355/G1, per € 300.000,00;
- l'intervento identificato con codice 08IR357/G1, per € 1.200.000,00;

CONSIDERATO che nella riferita riunione del Comitato la Regione ha chiesto che vengano rese disponibili le risorse necessarie a finanziare la proposta integrativa come sopra descritta, per complessivi € 3.650.000,00;

CONSIDERATO che sulla riferita proposta integrativa di finanziamento degli interventi, pari complessivamente ad € 3.650.000,00, la Regione Emilia-Romagna, a seguito di quanto concordato nella riunione del Comitato di cui al citato verbale, ha acquisito i seguenti pareri positivi dell'Autorità di bacino territorialmente interessata e del Dipartimento Nazionale della Protezione civile:

- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, prot. n. 1795/2018 del 22/03/2018;
- Dipartimento della protezione civile, prot. n. DPC/POST/19096 del 30/03/2018;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, sulla base della verifica richiesta dal Sig. Ministro ai propri uffici, può mettere a disposizione € 61.780.000,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nonché € 12.150.000,00 di fondi propri disponibili, allo stato, sui capitoli di bilancio di propria gestione in conto competenza e residui, per il finanziamento di interventi di difesa del suolo indicati urgenti e prioritari nella Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale con le risorse sopra descritte, pari complessivamente ad € 73.930.000,00, nonché del relativo programma di interventi proposto dalla regione Emilia-Romagna, e ne hanno rimandato la formalizzazione ad un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma;

RIQUANTIFICATE, pertanto, in complessivi € 167.922.400,00 le risorse statali, e in € 63.218.450,96 le risorse regionali da attribuire al programma relativo alla Regione Emilia-Romagna per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la necessità di provvedere con quinto Atto integrativo ad integrare il programma degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e successivi Atti integrativi rispettivamente del 4 maggio 2011, 23 dicembre 2013, 20 ottobre 2016 e 20 dicembre 2017, le modifiche e le integrazioni concordate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma nel corso della citata riunione del Comitato;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Emilia-Romagna (di seguito denominate Parti)

si conviene e si stipula il presente

### **QUINTO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 3 NOVEMBRE 2010**

#### Articolo 1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 03/11/2010, come integrato e modificato con i successivi Atti integrativi rispettivamente del 04/05/2011, 23/12/2013, 20/10/2016 e 20/12/2017 e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

#### Articolo 2 (Oggetto e finalità)

Il presente quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 (nel seguito denominato "quinto Atto integrativo") è finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di ulteriori interventi urgenti e prioritari nel territorio della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto in premessa riportato.

Articolo 3  
(Programma degli interventi)

1. Gli ulteriori interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Emilia-Romagna vengono programmati così come definiti nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente quinto Atto integrativo.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono considerati aggiuntivi ed integrano l'Allegato 1 del quarto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010;
3. Il costo complessivo degli interventi di cui al comma 1 ammonta ad € 73.930.000,00 e trova copertura sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4.
4. Gli interventi di cui al comma 1 sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idrogeologico, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010.

Articolo 4  
(Copertura finanziaria degli interventi)

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui all'art. 3, ed inseriti nell'Allegato 1, è pari complessivamente ad € 73.930.000,00 posti a carico del "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese", di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per € 61.780.000,00, e del Bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per € 12.150.000,00.
2. La medesima copertura finanziaria è considerata aggiuntiva ed integra la copertura finanziaria già prevista nel quarto Atto integrativo. Essa è analiticamente descritta e ricompresa nella successiva Tabella 1 che riassume la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo pari ora ad € 231.140.850,96 e sostituisce le analoghe tabelle riportate nei precedenti Atti.

Tabella 1 - Copertura finanziaria

	FONTI	RISORSE
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	cap. 8640 (PG 01) - e.f. 2009	€ 22.536.064,46
	cap. 8531 (PG 03) - e.f. 2010	€ 16.663.935,54
	Art. 2, comma 240 L. 23 dicembre 2009, n. 191	€ 41.868.400,00
	cap. 7511 – (2017)	€ 5.829.373,00
	cap. 8582 – (2016)	€ 470.627,00
	Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016)	€ 6.624.000,00
	Articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232. DPCM 21/07/2017 All. 1, punto D.	€ 61.780.000,00
	cap. 7511 – (2017)	€ 11.637.023,11
	cap. 7511 – (2018)	€ 512.976,89
	TOTAL E risorse MATTM	€ 167.922.400,00

Regione Emilia-Romagna	Mezzi regionali L.R. n. 7/2004	€ 850.000,00
	Mezzi regionali L. n. 445/1908	€ 1.682.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 27/1974	€ 5.863.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 23/1993	€ 800.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 17/2004	€ 3.100.000,00
	Mezzi regionali L.R. n. 6/2005	€ 4.475.999,15
	L. n. 845/1980	€ 14.070.780,49
	L. 183/1989	€ 12.074.550,00
	Agenzia Interregionale per il fiume Po - Programma straordinario triennale 2010- 2012	€ 11.350.000,00
	OPCM n. 3850/2010	€ 6.100.000,00
	OPCM n. 3863/2010	€ 555.000,00
	L. n. 267/1998	€ 2.297.121,32
	TOTAL E risorse RER	€ 63.218.450,96
	<b>TOTAL E COPERTURA FINANZIARIA</b>	<b>€ 231.140.850,96</b>

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare metterà a disposizione le risorse aggiuntive di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nei tempi in cui le stesse saranno direttamente disponibili nel proprio bilancio.

#### Articolo 5

##### (Disposizioni generali e finali)

1. Il presente quinto Atto integrativo, comprendente l'Allegato 1, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010 ed i successivi Atti integrativi rispettivamente del 04/05/2011, 23/12/2013, 20/10/2016 e 20/12/2017 come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente quinto Atto integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.
3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente quinto Atto integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 novembre 2010.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna  
Il Presidente  
(firmato in modalità digitale)

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Il Ministro  
(firmato in modalità digitale)

**5° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
(Interventi aggiuntivi che integrano l'Allegato 1 al quarto Atto Integrativo del 20/12/2017)**

**INTERVENTI FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Descrizione	Importo
4	08IR031/G4	RA	Brisighella, Faenza, Riolo Terme	Brisighella, Faenza, Riolo Terme	Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA).	Realizzazione di un sistema di casse di espansione.	€ 8.500.000,00
6	08IR004/G3	BO	Sala Bolognese	Via Conte - frazione Padulle di Sala Bolognese	Installazione di un gruppo di pompe sommergibili nell'impianto idrovoro "Bagnetto 2" detto "Il Conte".	Installazione di opere elettromeccaniche nell'impianto idrovoro il Conte in fase di realizzazione. Ad oggi sono state installate 2 pompe.	€ 1.600.000,00
7	08IR355/G1	MO	Montefiorino	Farneta	Consolidamento area di frana che minaccia la parte Sud-Ovest dell'abitato di Farneta	Per il consolidamento si prevede la realizzazione di opere drenanti nella parte alta della frana.	€ 300.000,00
8	08IR357/G1	MO	Montefiorino	Casa Volpe, Cimitero	Consolidamento dell'abitato di Montefiorino Capoluogo in località Casa Volpe e area Cimitero	Per il consolidamento dei dissesti si prevede la realizzazione di opere di sostegno su fondazione profonde e drenaggio delle acque di infiltrazione.	€ 1.200.000,00
<b>Totale</b>							<b>€ 11.600.000,00</b>

**Rimodulazione di intervento già finanziato con 4° Atto Integrativo**

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Descrizione	Importo integrazione	Importo rimodulato
1	08IR009/G3	BO	Imola, Medicina, Argenta	Varie	Torrente Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni di deflusso tratto arginato di II categoria. (1° Lotto)	Realizzazione di un ulteriore tratto di sistemazione dal pilastrino 14 a valle del ponte della Cardinale in corrispondenza del pilastrino 30. La finalità è ridurre la pericolosità del sistema con riferimento agli eventi di pioggia.	€ 550.000,00	€ 1.820.000,00
<b>Totale</b>							<b>€ 550.000,00</b>	

**INTERVENTI FINANZIATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,  
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232**

N.	Codice	Prov.	Comune	Località	Titolo	Descrizione	Importo
1	---	BO	Imola, Medicina, Argenta	Varie	Torrente Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni di deflusso tratto arginato di II categoria. (2° Lotto intervento cod. 08IR009/G3)	Realizzazione di un ulteriore tratto di sistemazione dal pilastrino 14 a valle del ponte della Cardinale in corrispondenza del pilastrino 30. La finalità è ridurre la pericolosità del sistema con riferimento agli eventi di pioggia.	€ 1.180.000,00
2	08IR026/G3	PR	Felino, Sala Baganza, Collecchio, Parma	Sala Baganza	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno.	L'intervento previsto è finalizzato alla realizzazione della Cassa di espansione del Torrente Baganza la messa in sicurezza della città di Parma, la mitigazione del rischio del nodo idraulico di Colorno e dei territori limitrofi.	€ 55.000.000,00
3	08IR027/G3	BO	Zola Predosa	Rivabella	Opere di completamento della cassa di laminazione delle piene del torrente Lavino in loc. Rivabella.	Acquisizione di aree, completamento delle arginature, realizzazione delle opere di presa e rinaturazione dell'area.	€ 5.600.000,00
<b>Totale</b>							<b>€ 61.780.000,00</b>

**TOTALE FINANZIAMENTO 5° ATTO INTEGRATIVO**

**€ 73.930.000,00**



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n.191 ed in particolare l’art. 2 comma 240;

**VISTO** il D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 art. 17 comma 1 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 di Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (G.U. n. 302 del 29/12/2017);

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020* (G.U. n. 303 del 30.12.2017);

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015 recante il “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”;

**VISTO** il D.P.C.M. 21 luglio 2017 recante il “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (G.U. 27/09/2017, n. 226);

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il “Codice della protezione civile” ed, in particolare, l’art. 2, comma 5, e l’art. 8, comma 2;

**VISTO** l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Ministero) e la Regione Emilia-Romagna (Regione), sottoscritto il 03/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10, Fog. 83, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione;

**VISTO** l’Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 04/05/2011, ed il relativo Decreto approvativo in data 03/08/2011, registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14, Fog. 112;

**VISTA** la Deliberazione CIPE n. 6/2012 del 20/01/2012, che destina risorse pari a 130 milioni di euro ad interventi volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del centro Nord (regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto), in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le dette Regioni;

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento delle politiche economiche n. DIPE 4822 P-4.15.12 del 27 novembre 2012 di presa d'atto da parte del CIPE dell'elenco degli interventi, di cui alla Deliberazione CIPE n. 6/2012, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro-Nord;

**VISTO** il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 23/12/2013, ed il relativo Decreto approvativo in data 24/12/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1, Fog. 803;

**VISTO** il terzo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 20/10/2016, ed il relativo Decreto approvativo in data 19/01/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 02/02/2017, Fog. 1-683;

**VISTO** il quarto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03/11/2010, sottoscritto in data 20/12/2017, ed il relativo Decreto approvativo n. 593/STA in data 22/12/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Fog. 1-89;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa perfezionato in data 28 febbraio 2018 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Emilia-Romagna con il quale è stata promossa l'attuazione di n. 4 interventi di difesa del suolo il cui costo ammonta complessivamente ad € 70.280.000,00;

**PRESO ATTO** che il medesimo Protocollo d'Intesa indica nelle risorse statali a valere sull'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la copertura finanziaria che il Ministero ha individuato per n. 3 degli interventi ivi previsti, per complessivi € 61.780.000,00;

**PRESO ATTO** che con il medesimo Protocollo d'Intesa il Ministero si è impegnato a rendere disponibili fondi propri di bilancio, per complessivi € 8.500.000,00, per il finanziamento del quarto intervento di difesa del suolo in esso previsto;

**VISTI** il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (di seguito "Comitato") del 28 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** che nella medesima riunione del Comitato le Parti convenute hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale e relativo programma di interventi definita nel sopra menzionato Protocollo d'Intesa, per complessivi € 70.280.000,00;

**CONSIDERATO**, inoltre, che nella medesima riunione del Comitato la Regione Emilia-Romagna ha formulato una proposta integrativa consistente nel finanziamento di un programma di interventi di difesa del suolo il cui costo ammonta complessivamente ad € 3.650.000,00;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, può rendere disponibili Euro 3.650.000,00 di fondi propri sui capitoli di bilancio di propria gestione in conto competenza e residui, per il finanziamento del programma integrativo di interventi di difesa del suolo indicati urgenti e prioritari nella regione Emilia-Romagna, di cui al precedente alinea;

**ACQUISITI** i pareri resi dall'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, prot. n. 1279/2018 del 28/02/2018 e n. 1795/2018 del 22/03/2018, e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza

del Consiglio dei Ministri, prot. n. DPC/POST/19096 del 30/03/2018;

**CONSIDERATO** che l'unito quinto atto integrativo sottoscritto in data 11 aprile 2018 all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 identifica gli interventi da attuare, nonché quantifica le risorse finanziarie in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, complessivamente pari ad € 73.930.000,00, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per € 61.780.000,00, e su fondi disponibili sui capitoli di bilancio di propria gestione, per € 12.150.000,00;

**PRESO ATTO** che con il citato Protocollo d'Intesa il Ministero si è impegnato a rendere disponibili fondi propri di bilancio per garantire la celere cantierabilità dell'intervento per la messa in sicurezza del nodo idraulico di Colorno (cassa di espansione sul Baganza) il cui costo, pari ad € 55.000.000,00, trova copertura finanziaria nelle riferite risorse di cui articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**VERIFICATO** che la predetta somma pari ad € 55.000.000,00 può gravare, per € 5.608.571,00 sui fondi di cui articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 iscritti in bilancio e, per la quota restante, pari ad € 49.391.429,00, può essere oggetto di anticipazione con fondi propri sui capitoli di bilancio di propria gestione;

**INDIVIDUATO** nei capitoli n. 7511 PG 1 Missione 18 Programma 12 Azione 3 denominato "*Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico*" e n. 8535 PG 2 Missione 18 Programma 12 Azione 3 denominato "*Spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Fondo di cui all'art. 1, comma 140, L. 232/2016*", ove far gravare la spesa complessiva pari ad € 67.150.000,00, in quanto pertinenti;

**VERIFICATI**, da parte della Divisione competente, gli esiti positivi della citata riunione del Comitato, nonché la regolarità e completezza degli atti propedeutici al presente atto;

**VERIFICATA**, da parte della Divisione competente, la necessaria capienza sui predetti Capitoli di Bilancio degli Esercizi Finanziari 2017 (residui di lettera F) e 2018 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare metterà a disposizione le risorse aggiuntive a valere sull'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, pari ad € 6.780.000,00, nei tempi in cui le stesse saranno direttamente disponibili nel proprio bilancio;

**VISTO** il D.P.C.M. in data 10 novembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2015, Reg. n. 1, Fog. 3570, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci, a decorrere dal 10 dicembre 2015, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, di cui all'articolo 5 del D.P.C.M. n. 142/2014;

**VISTO** il D.M. n. 121 del 28 marzo 2018 concernente la "*Direttiva contenente le priorità politiche e gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2018*" registrata dalla Corte dei Conti in data 20.04.2018 al n. 1-900;

**VISTO** l'art. 34 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;

**VISTA** la Circolare n. 23 prot. n. 78074 del 7 ottobre 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale vengono fornite indicazioni di carattere tecnico-operativo per l'attuazione degli impegni e ordinazioni delle spese di cui al suindicato art. 34;

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

agosto 2014, n. 116;

**ATTESO** che risulta attivata la contabilità speciale n. 5578 “COMM. STRA. O.3925-11 – DL 91/14”, intestata a “Presidente della Regione in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico”;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

È approvato l’unito quinto Atto integrativo all’accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 11 aprile 2018 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia-Romagna a valle delle motivazioni specificatamente descritte nelle premesse dell’Atto integrativo stesso.

### **Art.2**

In esecuzione del quinto Atto integrativo, è impegnata a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, la somma complessiva di Euro 67.150.000,00 per il finanziamento di n. 6 interventi di difesa del suolo indicati urgenti e prioritari nella regione Emilia-Romagna;

Tale somma graverà:

- per € 5.608.571,00 sul capitolo n. 8535 PG 2 Missione 18 Programma 12 Azione 3 denominato “*Spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Fondo di cui all’art. 1, comma 140, L. 232/2016*” in conto residui esercizio finanziario 2017 lett. F;
- per € 14.689.958,11 sul capitolo 7511 PG 1 Missione 18 Programma 12 Azione 3 denominato “*Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico*” in conto residui esercizio finanziario 2017 lett. F;
- per € 46.851.470,89 sul capitolo 7511 PG 1 Missione 18 Programma 12 Azione 3 denominato “*Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico*” per l’esercizio finanziario 2018;

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i controlli ed i riscontri di competenza.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott.ssa Gaia Checcucci**

*(F.to digitalmente ai sensi del C.A.D.)*



UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL  
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 0000302 del 29/05/2018, con oggetto Protocollo nr: 11170 - del 01/06/2018 - STA - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque D.D. n. 302 del 29 maggio 2018 di approvazione del Quinto Atto Integrativo all'Accordo di programma MATTM-Regione Emilia-Romagna finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto con firma digitale in data 11 aprile 2018. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0021821-04/06/2018-SCCLA-Y30PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 18/06/2018 n. 1-2206

Il Magistrato Istruttore  
MARIA NICOLETTA QUARATO  
(Firmato digitalmente)